

Codice DB1118

D.D. 18 settembre 2013, n. 799

Vincolo di destinazione dei prodotti esclusi dalla D.O.C.G. GAVI per la campagna 2013/14 (vendemmia 2013).

Il Decreto Legislativo n. 61/2010, recante la tutela delle D.O. dei vini ,all'art. 10, stabilisce che è consentito un esubero della produzione di uve nella misura massima del 20% rispetto alla resa prevista dai disciplinari di produzione.

Il Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2010, modificato con Decreto Ministeriale del 30 novembre 2011, recante "Disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata e Garantita (D.O.C.G.) del vino Cortese di Gavi o Gavi, all'articolo 4, stabilisce che la resa massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata non può essere superiore a quintali 95.

Il Decreto Ministeriale del 21 settembre 2011, modificato con Decreto Ministeriale del 30 novembre 2011, recante "Disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata (D.O.C.) del vino Piemonte, all'articolo 5 comma 7, stabilisce che la rivendicazione alla D.O.C. Piemonte dei superi di produzione delle D.O.C.G. insistenti nella stessa area di produzione, è subordinata a specifica autorizzazione regionale, su richiesta del Consorzio di Tutela e sentite le Organizzazioni di categoria.

Il Consorzio Tutela del Gavi ha richiesto in data 26 agosto 2013 al Consorzio Tutela vini d'Asti e Monferrato la possibilità di destinare eventuali esuberi di produzione della D.O.C.G. Gavi alla rivendicazione della D.O.C. Piemonte Cortese. Il Consorzio Tutela vini d'Asti e Monferrato, ha risposto al Consorzio di Tutela del Gavi ed alla Regione Piemonte in data 30 agosto 2013 (ns. prot. 17382/DB11.18), concedendo la possibilità di rivendicare eventuali esuberi di produzione della D.O.C.G. Gavi alla rivendicazione della D.O.C. Piemonte bianco.

Le Organizzazioni di categoria hanno espresso parere favorevole nell'incontro di filiera del 12 settembre 2013, richiedendo in particolare che le uve Cortese ed i mosti eccedenti la resa prevista dal disciplinare possano essere destinati, senza priorità predeterminate, fino ad un massimo di 1.900 kg di uva ad ettaro, alle produzioni di seguito elencate:

- Vino a D.O.C. Piemonte Bianco
- Vino
- Mosto parzialmente fermentato
- Succhi d'uva
- Mosto muto per concentrazione
- Mosto bianco
- Distillati

Per quanto specificato in premessa

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto L'articolo 17 della L.R. n. 23/2008,

determina

1) Di consentire, sulla base della comunicazione inviata dal Consorzio Tutela vini d'Asti e Monferrato, che gli eventuali esuberi di produzione della D.O.C.G. Gavi relativi alla vendemmia 2013 possano essere destinati alla produzione di vino a D.O.C. Piemonte Bianco.

2) Di consentire inoltre che le uve Cortese ed i mosti eccedenti la resa stabilita dal disciplinare per la D.O.C.G. "Gavi" possano essere destinati, senza priorità predeterminate, alle produzioni di seguito elencate :

- Vino
- Mosto parzialmente fermentato
- Succhi d'uva
- Mosto muto per concentrazione
- Mosto bianco
- Distillati

3) Coloro che detengono o movimentano detti prodotti specificheranno sempre, nei documenti di viaggio e nelle documentazioni ufficiali previste per il settore viticolo – enologico, che il prodotto è vincolato alla produzione delle predette destinazioni produttive.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gualtiero Freiburger